

ASSOCIAZIONE "TRE GIUGNO 1997"

Associazione di volontariato per la tutela della legalità nel diritto del lavoro.

(Uff.Reg. n° 6/10882 - 24.4.1998-var.n° 3/1270 - 6.02.2001 – Iscrizione al Registro Regionale delle associazioni di volontariato sezione Servizi Sociali determinazione n.59 del 19.03.2001)

L'associazione fornisce, gratuitamente, compatibilmente alle disponibilità del “fondo” alimentato con i versamenti mensili dei soci sostenitori ,assistenza e consulenza tecnico-legale attraverso professionisti con i quali si è convenzionata. In aiuto a tutti i cittadini per controversie di lavoro derivanti dalla mancata applicazione di norme contrattuali , legislative ed altro.

MENO DI VENTI ORE

Molti istituti di credito, per evitare di svolgere le previste visite mediche di controllo agli addetti in via continuativa per oltre venti ore all'uso dei terminali, hanno effettuato controlli al fine di certificare la non continuità all'uso del terminale stesso da parte degli operatori di cassa ovvero i cassieri.

Ebbene per i cassieri, che per gli Istituti di credito non lavorano in via continuativa per più di venti ore settimanali al terminale, non sono previste verifiche mediche.

Ritorniamo su questo argomento perché molti lo richiedono data la pesantezza della mansione e le conseguenze derivanti dalla stessa (il più “fortunato” è costretto a portare solo gli occhiali!).

Per determinare le effettive ore di lavoro al video terminale, riteniamo sia sufficiente verificare i tempi delle operazioni eseguite rilevabili dal “ foglio di fondo”.

Poiché la Legge al riguardo prevede che nel calcolo delle ore settimanali impegnate al video terminale vengano conteggiati anche i tempi di attesa alla risposta del computer, l'uso della tastiera e del mouse, appare evidente che sono molto più di VENTI le ore di effettivo impegno di un cassiere . Invitiamo tutti gli operatori ad esprimere un parere in proposito e , se del caso, si interverrà nelle apposite sedi per dirimere la controversia.

FONDO EX CRR

E' stata rinviata al 25.3.2004 -ore 10 Via Lepanto 4 Giudice Calvosa- la causa che richiede la modifica statutaria del fondo al fine di garantire una pensione integrativa per tutti e non solo per pochi.

Per i colleghi in esodo/pensione che vogliono mantenere il diritto alle prestazioni in caso di eventuale modifica statutaria consigliamo l'invio di lettera raccomandata per “interruzione termini”.

[\(clicca qui per il fac-simile\)](#)

RISCATTO LAUREA

E' stata rinviata al 29 settembre la causa intentata da un collega andato in pensione con il grado di funzionario che ha pagato oltre 40 milioni (lire) di riscatto laurea al Fondo ex CRR ed oggi riceve un' integrazione di circa 150 euro mensili. Poiché la cifra sborsata non trova riscontro nell'erogazione del fondo il collega si è rivolto al Tribunale per recuperare una parte del denaro speso.

LA BANCA LI LICENZIA

Continua l'odissea dei quattro impiegati , venduti il 31/12/2003 dalla Banca di Roma alla Banca Carim. Il Tribunale non ha ancora definito la questione mentre il disagio dei lavoratori aumenta. Non c'è pace per chi ha solo richiesto il parere del tribunale e ha ottemperato a quanto disposto dal Giudice. Pochi casi personali, che anelavano la possibilità di poter andare in esodo con il Fondo di accompagnamento, per i quali si è voluto fare poco. Apprendiamo, per il colmo della beffa, che in Banca di Roma, in deroga agli accordi del piano industriale, gli esodi si stanno riaprendo. Se ciò è vero, esprimiamo tutta la nostra più fattiva solidarietà a questi quattro lavoratori verso i quali la Banca di Roma ha dimostrato "poca sensibilità " per le esigenze umane di chi ha lavorato da oltre 30 anni con continuità e dedizione.. Confidiamo in un attento esame da parte del Tribunale che non può scambiare la richiesta di reintegro in Banca di Roma per poter accedere all'esodo, con una richiesta di dimissioni . La volontà espressa nella richiesta rivolta al Tribunale da questi lavoratori è sempre stata limpida, chiara e palesemente finalizzata all'esodo volontario. Informiamo che da questo mese sul nostro sito internet abbiamo attivato un **FORUM DI DISCUSSIONE** Invitiamo tutti, specialmente quei sindacalisti che furono spostati subito dalle agenzie vendute per farli rimanere in Banca di Roma e partecipare all'esodo , ad esprimere un parere su questo fatto e solidarizzare con i colleghi "meno fortunati" che ancora oggi vivono lo stato di licenziati.

Fondo Pensione Banca di Roma APPARTAMENTI E "VOLONTARI"

Nell'ultima assemblea annuale per la discussione del bilancio, avevamo chiesto al Presidente se per svolgere il suo ruolo, percepisse qualsivoglia appannaggio/rimborso e da chi.

NON ABBIAMO RICEVUTO RISPOSTA!

Abbiamo inoltre chiesto notizie in merito ad una nostra iniziativa, sottoscritta da oltre cinquecento firme di soci, inoltrata al Fondo, che chiedeva trasparenza e regolamento pubblico per le affittanze degli appartamenti.

NON ABBIAMO RICEVUTO RISPOSTA!

Scorrendo i nomi dei componenti il Consiglio ci siamo accorti che oltre il Presidente anche diversi Consiglieri non sono iscritti al Fondo Pensione e non sono più in servizio.

Chi gestisce l'assegnazione gli appartamenti da concedere in affitto?

Forse ci troviamo di fronte ad un gruppo di "volontari " ? !!! ?! ...

PRESSO L'ASSOCIAZIONE UN AVVOCATO E' PRESENTE TUTTI I MARTEDI PER CONSULENZA LEGALE GRATUITA.

Tel. 06 3225107 - fax 06 630031. Sito internet – www.associazione3giugno1997.it

E-mail : tregiugno1997@tiscali.it

I volontari dell' Associazione sono disponibili tutti i martedì dalle ore 17,45 alle ore 19 presso i locali di piazza S. Marcello 5.

Aderisci all'Associazione con versamento mensile di euro 5,16 C/C n. 739.38 c/o l'agenzia di Mazzano Romano della Banca di Roma (cod. 524) cab : 39570.7, abi : 3002.3

Febbraio Marzo 2004